

L'IDEA.

A Roma vive e lavora il cinquantenne giornalista Stefano Mari, appassionato cultore di storia, miti e leggende.

Reputato un'autorità nel suo campo, Mari collabora con la rivista di archeologia "Teseo".

Per il mensile, cura una rubrica che tratta dei misteri sottesi alle narrazioni mitologiche e all'esoterismo.

All'interno della redazione Mari gode della simpatia del direttore Paolo Guzzinati, che ne apprezza le qualità di scrittore e l'indomito spirito d'avventura. Gli è profondamente ostile, invece, il caporedattore Mario Basso, ambizioso carrierista che nutre una feroce invidia per i successi di Stefano.

Il fascino che il mondo dell'occulto esercita sul nostro è pari alla cautela con cui egli si accosta alla materia.

Negli anni si è guadagnato la fama di esperto conducendo decine di indagini sui fenomeni paranormali, svelando clamorose mistificazioni, avvalorando i casi più autentici in tutta Europa.

Nella sua casa alla Lungara ha raccolto migliaia di libri, antichi trattati e testimonianze cartacee di oscura provenienza dedicati all'argomento.

Per questo motivo i colleghi gli hanno affibbiato il suggestivo soprannome di “Mister Mistero”.

Stefano, lusingato, si fregia volentieri dell'appellativo, firmando con lo stesso gli articoli e i saggi che pubblica.

Grazie alla notorietà che ha raggiunto, molta gente gli scrive dall'Italia e dall'estero per segnalare eventi inspiegabili, antichi enigmi e presenze soprannaturali.

Lui effettua un'accurata cernita e seleziona i casi più interessanti.

Scartando a priori le credenze superficiali, gli esoterismi da salotto e le false magie, concentra la sua attenzione sugli eventi che si legano alla cultura antica, alle leggende e alla mitologia.

Poi, armato del suo microcomputer da tasca (denominato affettuosamente “Cagliostro”) e di telefono satellitare, si mette sulle tracce del mistero più intrigante.

Lo segue nelle sue peregrinazioni la giovane e affascinante Claudia Negri, ventisettenne fotografa free lance che collabora con varie testate e coltiva la stessa infervorata passione di Stefano.

Il rapporto tra i due è caratterizzato da grande stima reciproca e da una latente, inconfessabile attrazione. D'altra parte Claudia è fidanzata con l'attore di soap operas Maurizio Salvi, trentatreenne possessivo e

geloso, che si adira moltissimo ogni volta che la giovane si aggrega a Mr.Mistero.

Durante le inchieste che insieme svolgono per risolvere i casi più enigmatici si contrappongono alla coppia personaggi d'ogni genere: belle donne vittime della propria avvenenza, duri detectives abituati a considerare solo prove oggettive, indovini veri o presunti, preti esorcisti, pazzi maniaci, presenze misteriose evocate dal nulla, abili mestatori, scienziati deliranti.

In particolare, gli avversari più acerrimi e costanti risultano essere i due fondatori della setta "I Padroni Dell'Occulto": Maximilian Kleiber, tedesco cinquantenne, detto "Il Morte" e la sua amante Ileana Radu, trentatreenne rumena, medium e sensitiva.

La setta, che ha la sua sede in un antico castello della Bassa Baviera, esercita un notevole potere su un gran numero di adepti sparsi in tutta Europa e ambisce ad esercitare il controllo su ogni accadimento riguardante l'occulto.

Il Morte e la sua donna hanno creato un business di grandi dimensioni intorno all'arcano e sfruttano tutte le occasione per arricchirsi.

Spesso, le iniziative dei Padroni dell'Occulto sconfinano nell'illegalità e Mr.Mistero, per arginarle, deve ricorrere all'aiuto dello scalcinato

commissario dell'Interpol Sante Morace, un
quarantenne dalla pelle dura che ne ha viste di tutti i
colori, amante del buon bere e delle belle donne.

Sottolineiamo, ancora una volta, che le inchieste di
Mr.Mistero si svolgono in un ambito molto preciso,
tipicamente europeo, che, escludendo le facili
superstizioni e le ufologie assortite dei telefilm
americani, è caratterizzato dai riferimenti mitologici,
dalle tradizioni esoteriche e dalla ricchezza di una
cultura magico alchemica che appartiene
all'immaginario del Vecchio Continente.